

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Ravenna

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 11/05/2017

In data 11/05/2017 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO BERARDI

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

RAFFAELE SCHIAVO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIO CARLO MEALE

Assente giustificato

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Silvia Marzocchi, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale. E' presente il Dott. Alessandro Scalorbi, Direttore P.T. dell'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame atti.
2. Ultimazione verifiche sul bilancio d'esercizio 2016 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale.
3. Verifica di cassa al 31/03/2017.
4. Richieste di conferme scritte a terzi saldi contabili al 31/12/2016 (circularizzazione) – Conclusione lavori.
5. Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Punto n. 1 "Esame atti." Il Collegio effettua la selezione degli atti ma ne rinvia l'esame alla prossima riunione.

Punto n. 2 "Ultimazione verifiche sul bilancio d'esercizio 2016 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale." Il Collegio ha ricevuto dal Dott. Alessandro Scalorbi le attestazioni di congruità relative ai fondi rischi ed oneri determinati dall'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari, sulla base delle comunicazioni dei Responsabili di riferimento (nota prot. 0097262 del 09/05/2017). Il Dott. Scalorbi ha inoltre fornito gli ulteriori elementi di approfondimento richiesti nella precedente seduta. Il Dott. Marco Gregoretti, Dirigente Responsabile dell'Internal Audit, ha trasmesso al Collegio un report di sintesi delle risultanze dei controlli effettuati sul Bilancio d'esercizio 2016, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio nelle precedenti riunioni. Il Collegio ha infine chiesto approfondimenti alla Dott.ssa Lorella Sternini, Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane, in merito alla spesa del personale relativa all'anno 2016. Il Collegio effettuati gli approfondimenti sopra descritti, procede alla definitiva redazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 2016. La relazione così predisposta viene allegata al presente verbale e ne rappresenta parte integrante.

Punto n. 3 "Verifica di cassa al 31/03/2017." Il Collegio ha ricevuto la documentazione ed ha avviato i lavori di controllo che si concluderanno entro la prossima riunione.

Punto n. 4 "Richieste di conferme scritte a terzi saldi contabili al 31/12/2016 (circularizzazione) – Conclusione lavori." Il Dott. Alessandro Scalorbi consegna al Collegio i reports aggiornati evidenziando che alcune verifiche sono ancora in corso. Il Collegio chiede che vengano trasmessi i reports definitivi entro la prossima riunione.

La seduta viene tolta alle ore 13,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 11/05/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Roberto Berardi, Presidente del Collegio Sindacale, presente;
- Dott. Lucio Carlo Meale, Componente del Collegio Sindacale, assente giustificato;
- Dott. Raffaele Schiavo, Componente del Collegio Sindacale, presente.

Sono inoltre presenti: il Dott. Alessandro Scalorbi, Direttore P.T. U.O. Bilancio e Flussi Finanziari e la Dott.ssa Silvia Marzocchi, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 181

del 28/04/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2017

con nota prot. n. 93363 del 03/05/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 29.556,73 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 14.567,55, pari al 33,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 808.679.698,09	€ 791.967.363,00	€ -16.712.335,09
Attivo circolante	€ 483.800.426,74	€ 483.739.969,00	€ -60.457,74
Ratei e risconti	€ 2.392.120,20	€ 2.319.756,00	€ -72.364,20
Totale attivo	€ 1.294.872.245,03	€ 1.278.027.088,00	€ -16.845.157,03
Patrimonio netto	€ 406.208.184,20	€ 395.338.746,00	€ -10.869.438,20
Fondi	€ 135.618.320,57	€ 144.617.844,00	€ 8.999.523,43
T.F.R.	€ 13.915.664,87	€ 13.733.633,00	€ -182.031,87
Debiti	€ 738.885.855,09	€ 724.198.526,00	€ -14.687.329,09
Ratei e risconti	€ 244.220,30	€ 138.339,00	€ -105.881,30
Totale passivo	€ 1.294.872.245,03	€ 1.278.027.088,00	€ -16.845.157,03
Conti d'ordine	€ 54.960.369,42	€ 75.502.916,00	€ 20.542.546,58

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 2.337.508.419,97	€ 2.383.708.837,57	€ 46.200.417,60
Costo della produzione	€ 2.303.669.530,68	€ 2.338.215.014,35	€ 34.545.483,67
Differenza	€ 33.838.889,29	€ 45.493.823,22	€ 11.654.933,93
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.304.420,04	€ -2.216.379,52	€ 1.088.040,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 19.704.951,77	€ 7.564.264,31	€ -12.140.687,46
Risultato prima delle imposte +/-	€ 50.239.421,02	€ 50.841.708,01	€ 602.286,99
Imposte dell'esercizio	€ 50.195.296,74	€ 50.812.151,28	€ 616.854,54
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 44.124,28	€ 29.556,73	€ -14.567,55

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 2.352.306.957,94	€ 2.383.708.837,57	€ 31.401.879,63
Costo della produzione	€ 2.302.765.283,24	€ 2.338.215.014,35	€ 35.449.731,11
Differenza	€ 49.541.674,70	€ 45.493.823,22	€ -4.047.851,48
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.305.000,00	€ -2.216.379,52	€ 1.088.620,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.501.325,30	€ 7.564.264,31	€ 3.062.939,01
Risultato prima delle imposte +/-	€ 50.738.000,00	€ 50.841.708,01	€ 103.708,01
Imposte dell'esercizio	€ 50.738.000,00	€ 50.812.151,28	€ 74.151,28
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 29.556,73	€ 29.556,73

Patrimonio netto	€ 395.338.746,46
Fondo di dotazione	€ 45.529.186,70
Finanziamenti per investimenti	€ 451.038.988,78
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 8.565.743,54
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 6.733.658,72
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -116.558.388,01
Utile (perdita) d'esercizio	€ 29.556,73

L'utile di € 29.556,73

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2016 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio nella presente relazione ribadisce l'informazione sui valori più significativi e sugli elementi che ritiene di particolare interesse.

In merito alle principali variazioni dei valori a consuntivo rispetto al preventivo, il Collegio osserva quanto segue:

a) il VALORE DELLA PRODUZIONE registra un incremento di 31,4 milioni di euro (+1,33%) rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo, dovuto a:

- Contributi in conto esercizio hanno registrato complessivamente un lieve decremento pari allo 0,11% rispetto a quello indicato nel preventivo: molte assegnazioni regionali sono note, sia nella tipologia che nell'entità, solo a fine anno a seguito della Delibera Regionale di assegnazione definitiva (per il 2016 la DGR n. 2411 del 28/12/2016);
- Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti: in sede di predisposizione del Bilancio preventivo non sono state previste rettifiche dei contributi per finanziare gli investimenti; l'importo a consuntivo è pari a 14,5 milioni di euro ed è stato utilizzato per finanziare gli investimenti più urgenti, avviati nel corso del 2016, per i quali non si è reso disponibile un finanziamento in conto capitale;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: in questa voce sono rappresentate le quote utilizzate nel corso dell'esercizio dei fondi vincolati regionali e ministeriali assegnati e non utilizzati negli esercizi precedenti; l'importo complessivamente utilizzato nel 2016 è risultato inferiore a quello degli esercizi precedenti;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: l'incremento di 12,7 milioni di euro (+5,85%) rispetto a quanto previsto nel Bilancio Preventivo, è principalmente dovuto all'aumento delle prestazioni di degenza erogate a residenti di altre regioni da parte delle Case di Cura private: importo che viene rimborsato dalle regioni di provenienza dei pazienti. In sede previsionale, in applicazione delle indicazioni regionali, questa voce è stata quantificata in misura pari all'importo dell'anno 2011 decurtato del 2%, nel corso dell'esercizio, il tetto di spesa è stato poi rimodulato in misura pari all'importo dell'anno 2013; il valore consuntivo 2016 è comunque inferiore per circa 3 milioni a quello del 2015;
- Concorsi, recuperi e rimborsi: l'importo a consuntivo è pari a 158,1 milioni di euro con un incremento di 35,4 milioni (+28,8%) rispetto al preventivo: l'aumento è quasi integralmente imputabile all'incremento degli importi relativi all'autoconsumo di farmaci e dispositivi medici gestiti in contabilità commerciale dal magazzino centralizzato di Pievesestina, (126,7 milioni nel 2016 vs 93 nel 2015, +33,7 milioni) lo stesso incremento è registrato tra i costi alla voce Acquisti di beni;
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): le entrate relative ai ticket registrano una riduzione di 900 mila euro, pari al -2,30%, rispetto al preventivo e al consuntivo 2015;
- Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio: l'importo a consuntivo è pari a 29 milioni di euro con un incremento di 2,7 milioni (+10,47%) rispetto al preventivo: l'aumento riflette la realizzazione di nuovi investimenti nel corso del 2016 che hanno comportato l'utilizzo dei contributi in c/capitale per "sterilizzare" il costo degli ammortamenti.

b) I COSTI DELLA PRODUZIONE registrati a consuntivo sono incrementati di 35,4 milioni di euro (+1,54%), di seguito si riassumono le principali variazioni:

- Acquisti di beni: l'importo dell'acquisto di beni, rettificato con la variazione delle rimanenze (-7,9 milioni), registra uno scostamento di 34,1 milioni di euro rispetto al bilancio preventivo, se si esclude l'incremento relativo all'autoconsumo di farmaci e dispositivi medici gestiti dal magazzino di Pievesestina (+33,7 milioni) riportato anche tra i ricavi, si registra un incremento di 400 mila euro pari allo 0,1%;
- Acquisto di servizi sanitari: il costo aumenta rispetto al bilancio preventivo di 3,2 milioni di euro (+ 0,35%), l'incremento è la risultante dell'aumento del valore delle prestazioni di degenza erogate a residenti di altre regioni da parte delle Case di Cura private e dell'IRST (+12,7 milioni), già descritto per i ricavi nella voce Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria, parzialmente compensato da riduzioni di costo su altre voci (in particolare assistenza farmaceutica in convenzione -2,4 milioni, assistenza ospedaliera da Case di Cura Private per residenti -1,7 milioni, compartecipazione al personale per attività libero-professionale intramoenia -1,2 milioni).
- Acquisto di servizi non sanitari: registra una riduzione di 4,7 milioni di euro (-3,89%), dovuta principalmente ai risparmi ottenuti nell'appalto multiservizi relativo ai servizi di lavanderia, pulizia e trasporti;
- Costi per manutenzione e riparazione: in riduzione di 1,5 milioni di euro (-3,68%) rispetto al preventivo, per i risparmi ottenuti nella manutenzione delle attrezzature sanitarie;
- Godimento beni di terzi: la riduzione di 1.075.063 (-4,26%) deriva dai risparmi ottenuti nei canoni di noleggio di attrezzature sanitarie;
- Costi del personale: il dato consuntivo conferma quasi esattamente (-0,02%) il dato previsionale riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2016, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 1367 del 29/08/2016. L'incremento di 9,2 milioni di euro rispetto al consuntivo 2015 (+1,33%) deriva dall'attuazione del piano assunzioni 2016 programmato e autorizzato

dalla Regione, attuato nel rispetto di quanto previsto nei commi dal n. 541 al n. 544 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/2015). Il Piano Assunzioni 2016, predisposto sulla base delle indicazioni regionali (nota prot. n. 91009 del 27 aprile 2016) è stato autorizzato dalla Regione con nota del prot. 0541075 del 21 luglio 2016 relativamente alla copertura del turn over e al costo complessivo del personale. L'esercizio 2016 si è chiuso con una spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato pari a complessivi Euro 699.448.038, con un incremento rispetto al 2015 di circa l'1,33% pari ad Euro 9.213.752, nell'ambito comunque del complessivo equilibrio del bilancio aziendale;

- Ammortamenti: sono in riduzione di 2,4 milioni di euro (-4,89%) in quanto le quote di ammortamento dei cespiti che hanno terminato il periodo di ammortamento sono complessivamente di importo superiore alle quote di ammortamento dei nuovi cespiti entrati in funzione;

- Accantonamenti: aumentano complessivamente di 6,7 milioni di euro soprattutto per gli accantonamenti prudenziali effettuati in relazione alle Note Credito attese dalle Case di Cura private per il superamento del tetto (2011 -2%) imposto dalla cd "spending review" sulle prestazioni specialistiche erogate a pazienti provenienti da altre regioni (accantonati 3,48 milioni) e per l'extrabudget contestato a Villa Maria Cecilia Hospital sulle prestazioni di alta specialità (accantonati 800.000 euro). Altri accantonamenti non previsti in sede di redazione del bilancio preventivo sono quelli relativi ai rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato, complessivamente pari a 3,3 milioni di euro.

c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI: il saldo migliora di 1,088 milioni di euro rispetto alle previsioni, grazie alla riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e conseguentemente degli interessi moratori (-493.000 euro), e alla riduzione degli interessi passivi sui mutui (-373.000 euro). Un ulteriore contributo positivo è derivato dal miglioramento della gestione della liquidità che ha consentito di ridurre di oltre 96.000 euro gli interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria.

e) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI: nella predisposizione del Bilancio Economico Preventivo non si prevedono oneri o proventi straordinari fatta eccezione per eventi di cui si è già a conoscenza, il saldo positivo registrato a consuntivo (+3 milioni rispetto al preventivo) è dovuto principalmente all'esito positivo di transazioni concluse con vari fornitori per interessi passivi e alla registrazione di note di credito ricevute da operatori privati a seguito di contestazioni sanitarie su prestazioni erogate in anni pregressi.

Per quanto riguarda le variazioni del Patrimonio Netto, il Collegio osserva quanto segue:

nel corso dell'esercizio 2016 a seguito dei controlli richiesti dal Collegio Sindacale nell'ambito delle Procedure propedeutiche alla Certificabilità dei Bilanci sono emersi dei disallineamenti tra il valore residuo di alcuni cespiti finanziati con contributi in conto capitale e le relative fonti di finanziamento. Tali disallineamenti sono riconducibili alla rideterminazione del bilancio 1999 dell'ex AUSL di Ravenna avvenuta con deliberazione n. 548 del 31/07/2001 e derivano dall'errata valutazione effettuata all'epoca sull'utilizzo delle fonti di finanziamento. L'errata valutazione è stata presumibilmente causata dall'assenza di collegamenti tra il software utilizzato per la gestione della contabilità e il software utilizzato per la gestione dell'inventario. Il riallineamento dei dati contabili è stato effettuato iscrivendo in contropartita una Variazione del Fondo di Dotazione iniziale per € 2.917.531.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso dell'esercizio non si sono capitalizzati oneri finanziari.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Sono inerenti a:

- Crediti verso Stato per € 8.477.405, di cui anno 2012 e precedenti € 166.091, anno 2013 € 425.320, anno 2014 € 0, anno 2015 € 3.667.741, anno 2016 € 4.218.254, (Fondo svalutazione pari a € 4.955.047);

- Crediti verso Regione per € 238.816.464, di cui anno 2012 e precedenti € 30.101.781, anno 2013 € 5.044.476, anno 2014 € 13.969.143, anno 2015 € 42.966.226, anno 2016 € 93.187.555 (Fondo svalutazione pari a € 0)

- Crediti verso Comuni per € 8.273.765, di cui anno 2012 e precedenti € 404.722, anno 2013 € 4.819, anno 2014 € 5.523, anno 2015 € 1.561.259, anno 2016 € 6.297.442 (Fondo svalutazione pari a € 820.803)

- Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 8.319.816, di cui anno 2012 e precedenti € 1.103.508, anno 2013 € 340.338, anno 2014 € 132.119, anno 2015 € 133.816, anno 2016 € 6.610.036 (Fondo svalutazione pari a € 992.735)

- Crediti verso Società Partecipate per € 35.346.455, di cui anno 2012 e precedenti € 23, anno 2013 € 23, anno 2014 € 2, anno 2015 € 2.680.655, anno 2016 € 32.665.752 (Fondo svalutazione pari a € 0)

- Crediti verso Erario per € 6.020.080, di cui anno 2012 e precedenti € 1.285.067, anno 2013 € 149, anno 2014 € 0, anno 2015 € 0, anno 2016 € 4.734.864 (Fondo svalutazione pari a € 0)

- Crediti verso altri per € 57.553.599, di cui anno 2012 e precedenti € 18.255.965, anno 2013 € 2.547.765, anno 2014 -€4.422.450, anno 2015 € 11.625.901, anno 2016 € 29.546.418 (Fondo svalutazione pari a € 19.963.180)

Il Collegio ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione, relativamente all'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31/12/2016.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi rischi ed oneri nelle sedute del 23 marzo, 7 e 27 aprile 2017.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Sono inerenti a:

- Mutui passivi per € 124.425.215, di cui anno 2012 e precedenti € 116.531.067, anno 2013 € 7.894.148, anno 2014 € 0, anno 2015 € 0, anno 2016 € 0;
- Debiti verso Stato per € 6.464.701, di cui anno 2012 e precedenti € 0, anno 2013 € 0, anno 2014 € 0, anno 2015 € 3.623.098, anno 2016 € 2.841.603;
- Debiti verso Regione per € 5.042.137, di cui anno 2012 e precedenti € 2.803.408, anno 2013 € 1.344.839, anno 2014 € 527.030, anno 2015 € 0, anno 2016 € 366.860;
- Debiti verso Comuni per € 18.672.58, di cui anno 2012 e precedenti € 244.067, anno 2013 € 33.127, anno 2014 € 309.968, anno 2015 € 626.566, anno 2016 € 17.458.853;
- Debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche € 5.591.305, di cui anno 2012 e precedenti € 443.614, anno 2013 € 2.891.708, anno 2014 € 303.593, anno 2015 € 90.309, anno 2016 € 1.862.081;
- Debiti verso Società Partecipate € 43.716.592, di cui anno 2012 e precedenti € 12.711, anno 2013 € 90.770, anno 2014 € 66.051, anno 2015 € 404.869, anno 2016 € 43.142.190;
- Debiti verso fornitori € 350.431.135, di cui anno 2012 e precedenti € 17.491.431, anno 2013 € 5.362.790, anno 2014 € 6.392.243, anno 2015 € 8.417.764, anno 2016 € 312.766.906;
- Debiti verso Istituto Tesoriere € 0;
- Debiti tributari € 38.805.615, di cui anno 2012 e precedenti € 62.309, anno 2013 € 0, anno 2014 € 0, anno 2015 € 1.118.592, anno 2016 € 37.624.714;
- Debiti verso Ist. Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale € 57.356.628, di cui anno 2012 e precedenti € 22.575, anno 2013 € 64, anno 2014 € 32, anno 2015 € 213.763, anno 2016 € 57.120.194;
- Debiti verso altri € 73.692.619, di cui anno 2012 e precedenti € 3.712.183, anno 2013 € 123.717, anno 2014 € 96.740, anno 2015 € 8.845.158, anno 2016 € 60.914.820.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel corso dell'esercizio 2016, al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti l'Azienda ha proseguito la propria attività di efficientamento del ciclo passivo nelle diverse fasi di registrazione, liquidazione e pagamento delle fatture, i tempi di pagamento si sono abbreviati e l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato con le modalità previste dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla circolare del MEF n. 22 del 22/07/2015, si è attestato a 6,83 giorni a fronte dei 12,65 giorni del 2015 e dei 20 giorni registrati nel 2014.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 31.397.224,78
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 44.105.691,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Con riferimento alla soggettività tributaria dell'Azienda, è opportuno evidenziare che l'attività di gestione dei servizi sanitari non sconta tassazione diretta per effetto di quanto disposto dall'art. 74 comma 2, lettera B, del D.P.R. n. 917/86, mentre, per le attività commerciali svolte soggette a tassazione diretta, l'Azienda ha istituito la contabilità separata, in ossequio al disposto di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 917/86, in regime di contabilità ordinaria e pertanto ha adottato i registri previsti dagli art. 14 e seguenti del DPR 600/73. In merito agli oneri inerenti sia le attività istituzionali che le attività commerciali, cosiddetti oneri promiscui, ai fini della corretta deducibilità fiscale è stato applicato il criterio di ripartizione dettato dal TUIR. Tale criterio si basa sul rapporto fra i ricavi di carattere commerciale ed il totale dei ricavi, istituzionali e commerciali. In relazione all'IVA, sussistendo una soggettività passiva, l'Azienda ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa in materia. Per quanto riguarda l'IRAP, sia con riferimento all'attività istituzionale che a quella commerciale, l'Azienda ha determinato la base imponibile secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 49.613.151,28
I.R.E.S.	€ 1.199.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 574.095.674,11
Dirigenza	€ 265.265.866,13
Comparto	€ 308.829.807,98
Personale ruolo professionale	€ 2.400.377,92
Dirigenza	€ 2.400.377,92
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 82.400.419,13
Dirigenza	€ 1.743.611,51
Comparto	€ 80.656.807,62
Personale ruolo amministrativo	€ 46.396.657,99
Dirigenza	€ 4.328.677,16
Comparto	€ 42.067.980,83
Totale generale	€ 705.293.129,15

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Azienda nell'esercizio 2016, non ha effettuato alcun accantonamento al "Fondo ferie maturate e non godute", ed ha inoltre provveduto ad azzerare il fondo costituito negli esercizi precedenti, allineandosi così alle indicazioni delle linee guida regionali inerenti "I fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 150 del 23/02/2015, relativa al Piano Attuativo della Certificabilità.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente in servizio al 31/12/2016 è pari a 14.887 unità con un incremento di 327 unità rispetto al personale in servizio al 31/12/2015.

Alla luce di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1735/2014 in materia di superamento del precariato e dalla programmazione per l'anno 2016:

- è proseguito il consolidamento del personale del comparto assumendo a tempo indeterminato n. 35 figure a fronte della cessazione di un corrispondente numero di rapporti di lavoro a tempo determinato;
- si è proseguito il consolidamento del personale della dirigenza sanitaria assumendo a tempo indeterminato n. 50 figure a fronte della cessazione di un corrispondente numero di rapporti di lavoro a tempo determinato;
- sono stati attivati n. 91 rapporti di lavoro a tempo indeterminato per figure del ruolo amministrativo, sulla base di specifica richiesta e dell'autorizzazione regionale sopra indicata.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 87.665.969,00
---------	-----------------

Per quanto riguarda la mobilità infraregionale la regione Emilia-Romagna, con nota prot. PG/2017/0197993 del 23 marzo 2017, ha stabilito che le aziende devono contabilizzare a bilancio gli importi riconosciuti nell'anno 2014. Questo meccanismo è risultato penalizzante per l'Azienda USL della Romagna che ha registrato a bilancio importi di mobilità passiva superiori a quelli effettivi per circa 1,8 milioni di euro e importi di mobilità attiva inferiori a quelli effettivi per circa 1,2 milioni di euro, con un impatto negativo complessivo di circa 3 milioni di euro. Si riportano di seguito i valori di dettaglio:

Mobilità passiva infraregionale € 49.617.800
Mobilità passiva interregionale € 38.048.169
Totale mobilità passiva € 87.665.969

Mobilità attiva infraregionale € 23.489.268
Mobilità attiva interregionale € 49.140.451
Totale mobilità attiva € 72.629.719

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 124.154.322,46 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 305.300.715,00
---------	------------------

- Costi per assistenza MMG € 94.688.625 (anno 2015 € 93.436.543)
- Costi per assistenza PLS € 21.336.886 (anno 2015 € 21.440.021)
- Costi per assistenza Continuità assistenziale € 9.701.331 (anno 2015 € 8.821.520)
- Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc) € 3.798.163 (anno 2015 € 4.550.043)
- Costi per assistenza specialistica da Medici SUMAI € 13.826.210 (anno 2015 € 13.374.940)
- Costi per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati € 18.832.868 (anno 2015 € 17.128.479)
- Costi per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati € 17.340 (anno 2015 € 90.688)
- Costi per assistenza specialistica da Case di Cura private € 22.589.282 (anno 2015 € 23.173.209)
- Costi per assistenza specialistica da altri privati € 5.155.040 (anno 2015 € 5.695.068)
- Costi per assistenza ospedaliera da IRCCS privati e Policlinici privati € 13.466.324 (anno 2015 € 18.648.105)
- Costi per assistenza ospedaliera da Case di Cura private € 95.653.818 (anno 2015 € 99.401.518)
- Costi per assistenza ospedaliera da altri privati € 187.073 (anno 2015 € 48.350)
- Costi per assistenza termale da privato € 6.047.758,09 (anno 2015 € 5.839.743)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 949.824.074,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 48.299.295,00
Immateriali (A)	€ 1.766.329,00
Materiali (B)	€ 46.532.966,00

Eventuali annotazioni

Nel corso dell'esercizio 2016 a seguito dei controlli richiesti dal Collegio Sindacale nell'ambito delle Procedure propedeutiche alla Certificabilità dei Bilanci sono stati correttamente classificati dei cespiti appartenenti alle categorie degli Impianti e

Macchinari e Attrezzature. Il ricalcolo degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni ha dato luogo alla contabilizzazione di Sopravvenienze passive straordinarie per € 1.712.733 e di Insussistenze del passivo straordinarie per € 110.186,54

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.216.379,00
Proventi	€ 142.386,00
Oneri	€ 2.358.765,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 7.564.264,00
Proventi	€ 15.534.337,00
Oneri	€ 7.970.073,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Nel corso dell'esercizio 2016 la Regione Emilia-Romagna ha erogato contributi in conto esercizio per un totale di € 1.879.849.910.

Per l'elenco dettagliato delle assegnazioni, si fa rinvio alla tabella n. 51 della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

In particolare è stato effettuato un controllo sulle bolle di consegna di alcuni beni e servizi e la corretta registrazione contabile delle corrispondenti fatture.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.667.496,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 5.542.542,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 25.085.047,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio relativo al contenzioso in corso, ha inoltre proceduto alla circolarizzazione dei legali secondo un campionamento significativo ed alla valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.
- Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Per quanto riguarda il costo del personale, il Collegio rileva che è in aumento rispetto al valore consuntivo 2015. Il Collegio prende atto che il piano assunzioni predisposto dall'Azienda è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna, con nota protocollo n. 0541075 del 21/07/2016; il Collegio prende altresì atto che il Piano Assunzioni predisposto dall'Azienda è finalizzato anche al superamento delle forme di precariato con le conseguenti stabilizzazioni e altre forme di riorganizzazione interna, così come previsto dall'art. 2, comma n. 71 della Legge n. 191/2009 e dall'art. 22 comma n. 5 "Patto della Salute 2014-2016".

Il Collegio, alla luce di quanto sopra esposto, chiede all'Azienda di individuare e porre in essere le azioni finalizzate al rispetto dell'obiettivo del contenimento del costo del personale, in ossequio anche al citato art. 22, comma n. 5 "Patto della Salute 2014-2016".

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BERARDI _____

RAFFAELE SCHIAVO _____